SANTARCANGELO
AL CENTRO

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Comune di
Santarcangelo
di Romagna

Con il contributo della Regione Emilia Romagna
Legge Regionale 15/2018

SOGGETTO PROMOTORE E DECISORE

Comune di Santarcangelo di Romagna

Responsabile di progetto

Natascia Casadei

CURATRICE DEL PERCORSO

Monia Guarino

Associazione professionale Principi Attivi

DOCUMENTO APPROVATO DAL TDN
In data 15 ottobre 2020
DOCUMENTO INVIATO AL TECNICO DI GARANZIA
In data 03 NOVEMBRE 2020

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Comune di Santarcangelo di Romagna
Pamela Fussi, assessore

Confesercenti
Massimo Berlini

Confcommercio
Giovanna Giusto

CNA
Silvia Serra

Città Viva
Alex Bertozzi, Nino Conti, Matteo Venturi

Rete Toc Toc
Filippo Gullotta

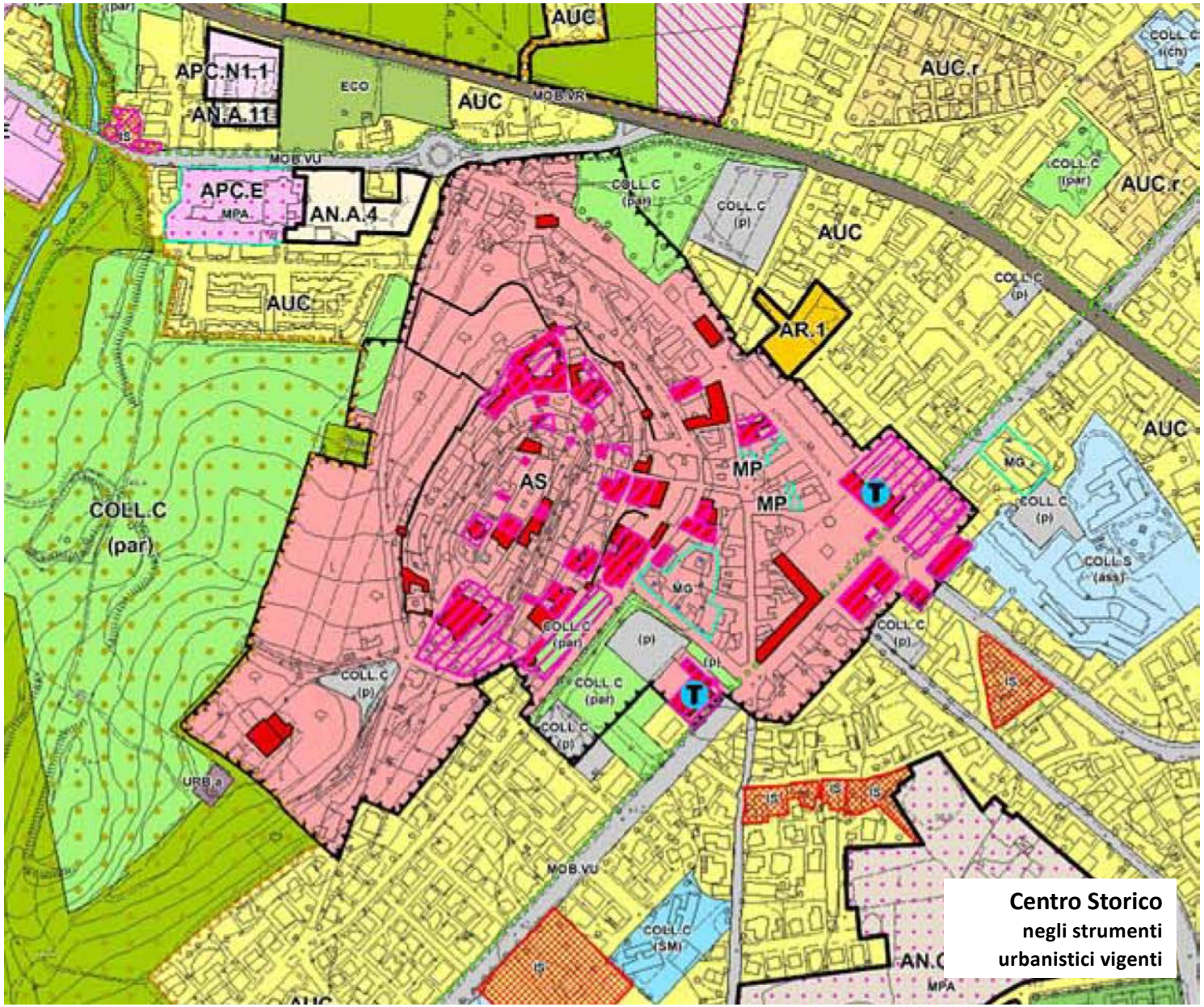
Comitati dei residenti del Centro Storico
Rappresentanti e portavoce per le zone A, B, C, D

IL CONTESTO 1/3

Santarcangelo di Romagna è una città collocata in una singolare situazione di “cerniera” tra due province e, nella provincia di Rimini, tra la conurbazione costiera imperniata sul capoluogo provinciale e l’entroterra, in particolare la Val Marecchia.

Dal punto di vista dell’**socio-demografico**, Santarcangelo differisce dalla media regionale per struttura ed evoluzione: popolazione più giovane e in crescita soprattutto per l’arrivo di nuovi cittadini, prevalentemente da altre parti d’Italia. Con una crescita del 6,4 per cento, Santarcangelo è il settimo comune della regione (su 331) per crescita. Con oltre 22mila abitanti, Santarcangelo è la 32esima città più grande della regione, la 455esima a livello nazionale. Esaminando la struttura della popolazione emerge che questa è mediamente più giovane (101esimo posto in regione), con una quota di stranieri dell’8,5 per cento, nettamente inferiore alla media provinciale e regionale. In sostanza, la popolazione di Santarcangelo cresce, ma il ricambio assicurato da chi arriva da fuori fa sì che l’età media si mantenga più bassa che altrove in Regione.

Dal punto di vista **economico-produttivo**, il valore aggiunto di Santarcangelo è per quasi tre quarti realizzato dal settore terziario (74,3%), una percentuale che si colloca a metà strada tra quella più elevata della provincia di Rimini (79,9%) e quella più bassa rappresentata dalla media regionale (67,1). Santarcangelo è un po’ più manifatturiera (18%) rispetto alla provincia (14,7%), ma molto meno rispetto alla regione (26,3%), e presenta un’incidenza sul valore aggiunto del comparto agricolo e di quello delle costruzioni più elevato rispetto alla media dell’Emilia-Romagna”.

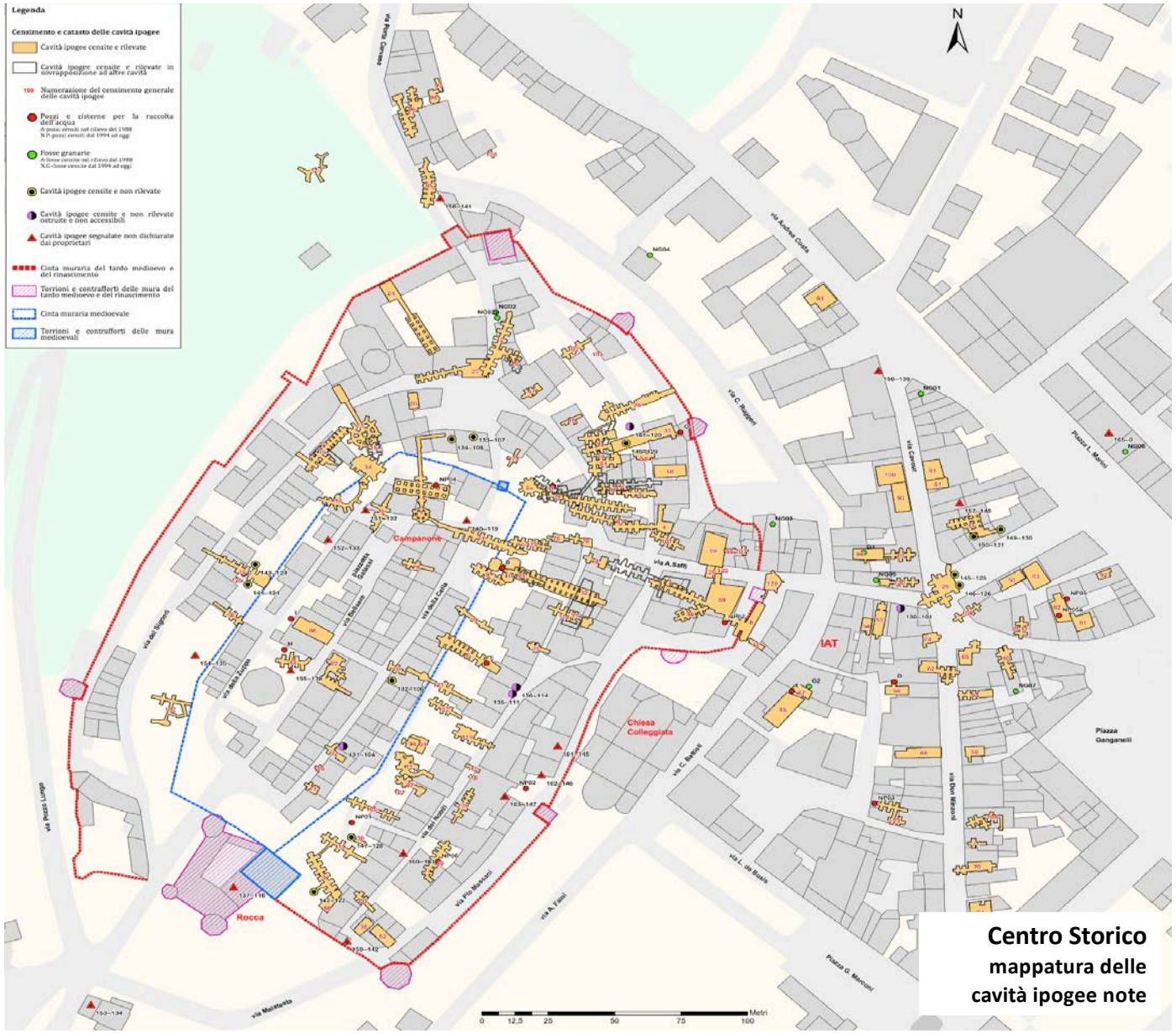


Centro Storico
negli strumenti urbanistici vigenti

IL CONTESTO 2/3

Dal punto di vista **storico-culturale,** Santarcangelo è un centro medioevale che vanta origini antichissime. Già colonia romana, il primo insediamento si sviluppa intorno alla sua Pieve, con le invasioni barbariche si sposta sul Colle Giove dove, intorno all'anno 1000, in seguito alla costruzione del Castello (successivamente Rocca Malatestiana) si costituisce l'attuale centro storico della Città. Con lo sviluppo edilizio iniziato nel 1700 si giunge infine alla Santarcangelo di oggi. Nel 1984 viene riconosciuta Città d'Arte.

Santarcangelo di Romagna vanta una popolarità notevole. Molto deve alla sua posizione geografica, facilmente raggiungibile da ogni direzione, alle sue fiere e ai suoi monumenti: l'Arco Ganganelli, eretto in onore del concittadino Papa Clemente XIV, con l'omonima piazza, la Chiesa Collegiata, la Torre Campanaria, l'antico Mangano, unica macchina leonardesca calcatoria in Europa, ancora intatta, le antiche porte cittadine (Cervese e del Campanone Vecchio), i suoi musei e le misteriose **Grotte Tufacee** (cavità ipogee). Ancor più deve la sua popolarità alla stravaganza, all'arte e al genio dei suoi cittadini, oltre alla generosità dell'accoglienza romagnola, al buon cibo, alla convivialità. Molti sono gli artisti e gli intellettuali di spicco, tra questi si annoverano Raffaello Baldini e Tonino Guerra, Guido Cagnacci, Augusto Campana e Gioacchino Volpe, Giulio Faini e Andrea Guerra, Fabio De Luigi e Daniele Luttazzi. Il genio e la follia si sono contaminati nel tempo fino ad esprimersi attraverso il Festival del Teatro in Piazza, importante rassegna internazionale di teatro contemporaneo e accogliendo la comunità dei Mutoid Waste Company, gruppo internazionale di performers-riciclatori.



Centro Storico
mappatura delle cavità ipogee note

IL CONTESTO 3/3

Dal punto di vista del Centro Storico, Santarcangelo è dotato di un vero e proprio centro commerciale naturale: botteghe e boutique si susseguono una dopo l'altra; bar e ristoranti accoglienti, negozi di alimentari di prodotti tipici e banchi di frutta e verdura; laboratori di pasta fresca tirata al mattarello convivono con boutique di marchi prestigiosi e artigiani che producono pezzi unici; non mancano i servizi come banche, parrucchiere, centri estetici, ufficio postale e wifi. Il venerdì mattina il centro ospita un grande mercato settimanale con un'offerta molto articolata.

Dal 2015 è attivo il tavolo di confronto "Santarncagelo al centro" animato da diversi punti di vista (cultura, commercio, società) e chiamato a confrontarsi sulla promozione organica e sinergica del centro storico.

Il processo partecipativo sviluppato nel 2020 è partito da questo strumento di governance, evolvendolo in processo capace di intercettare non solo le sfide locali, maggiormente collegate a "qualità-competitività-attrattività", ma anche quelle globali incentrate sugli obiettivi di sviluppo sostenibile

Centro Storico
Mappa della ZTL
(zone A B C D)

IL PROCESSO PARTECIPATIVO 1/2

OGGETTO

Condividere **indicazioni per lo sviluppo sostenibile del centro storico di Santarcangelo,** riflettendo attorno alla **questione chiave**:

quale visione di centro storico condividiamo
al punto da sentircene responsabili?

OBIETTIVI

- Coinvolgere la comunità valorizzando i differenti punti di vista (es. residenti, turisti, negozianti, proprietari, ecc..), i differenti mix (generazionale, sociale, culturale), le differenti realtà (organizzate formalmente e informalmente).
- Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso (informativo, progettuale, normativo).
- Esplicitare e condividere: significato, stato e prospettive dei luoghi; storia, tradizioni e valori identitari; esigenze, interessi e aspirazioni.
- Confrontarsi su obiettivi, alternative, decisioni e i loro possibili effetti sul territorio, sviluppando un approccio partecipativo alla valutazione di impatto.
- Orientare la pianificazione, la programmazione e la progettazione affinché promuova un reale sviluppo sostenibile rispondente alle esigenze collettive.

RISOLUZIONE

Oggetto e obiettivi del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di:

- redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale,
- redazione nel nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile,
- aggiornamento/revisione del Regolamento ZTL
- aggiornamento/revisione del Regolamento «Occupazione suolo pubblico»
- programma triennale delle opere pubbliche.

Il centro
(storico ed urbano)
come
bene e risorsa
per uno sviluppo comune
(economico, sociale, culturale, ambientale)

IL PROCESSO PARTECIPATIVO 2/2

2020

6 incontri di confronto tecnico (workshop)
6 incontri di confronto con i residenti (focus group)
5 giornate di osservazione sul campo/interviste informali
3 sopralluoghi (diurno/notturno)
3 incontri del Tavolo di Negoziazione
3 incontri di confronto con i rappr. del CC
4 incontri di Giunta Comunale

157 persone
61 residenti in CS
23 non residenti in CS
12 esercenti
39 turisti
05 rappr. realtà organ.
11 consiglieri
06 assessori

Il valore del confronto

RICOMPORRE
(interno/esterno)
INDIRIZZARE
(pratiche/risorse)
EVOLVERE
(visione/strategie)

PROPOSTA PARTECIPATA

Quali

«diritti&doveri»

riguardanti l'uso dello

spazio pubblico

contribuiscono a una

sostenibile «vita civica»

maggiore «qualità urbana»

rinnovata «attrattività»

nel centro storico?

DEFINIZIONE condivisa

SPAZIO PUBBLICO

Circolazione & Dialogo & Incontro

"Spazio pubblico è ogni spazio collettivo, fisico o virtuale, nel quale si esercitano i diritti/doveri di cittadinanza, di informazione, di azione sociale e politica.

DIRITTI condivisi

- Sicurezza (ambientale/sociale)
- Qualità (urbana/culturale)
- Vivibilità (economica/sociale)
- Accessibilità (di strutture/infrastrutture)
- Disponibilità (per usi collettivi)

DOVERI condivisi

- Essere informati e consapevoli
- Prendersi cura dei luoghi
- Facilitare la convivenza
- Rispettare le regole
- Partecipare allo sviluppo comune

I più importanti tra i diritti/doveri

Il diritto alla fiducia

Il dovere della collaborazione

#PROPOSTA

Istituzione di:

LABORATORIO PERMANENTE
Santarcangelo al centro

Composizione

Amministrazione comunale:
(referente di GC, rappresentanti del CC, gruppo tecnico)
Portavoce dei residenti (Zona A, B, C, D)
Associazioni di categoria
Associazioni di promozione
Organizzazioni culturali

Compito

Condivisione delle questioni
Definizione delle responsabilità
Accompagnamento alla decisione
Valutazione degli impatti

#PROPOSTA

Indice delle questioni

Mobilità/Sosta **Logistica** **approvvigionamento/smaltimento**	Riduzione del traffico Sicurezza ambientale (geosito) Comfort urbano
Controllo **elettronico/sul posto**	Sicurezza sociale Sicurezza urbana
Promozione **socio-culturale** **turistico-commerciale**	Responsabilità individuale Responsabilità collettiva

#PROPOSTA

LE CRITICITÀ da risolvere prioritariamente

- Controllo elettronico incompleto (manca la telecamera in uscita).
- Elevato numero di permessi ed “Iniquità” tra zona A/B/C.
- Sosta caotica e irregolare (soprattutto nella parte alta) resa ancor più complessa da anomalo ingombro di arredo, limitata disponibilità di parcheggi di prossimità residenziale (soprattutto nella parte bassa), uso a volte “privatistico” degli stalli pubblici.
- Ingombro/peso dei mezzi commerciali e di servizio (corrieri, spazzatrici, autospurgo, mezzi per la raccolta dei rifiuti, ecc…) non adatti alla conformazione del centro.
- Transito e flussi problematici: alta velocità in alcune vie (es. via Cupa, via Pozzo Lungo), difficile transito a doppio senso in alcune vie (es. tratti di via dei Signori), passaggio difficoltoso (se non rischioso) per le sporgenze di alcuni dehor (es. contrada dei Nobili verso contrada dei Fabbri), percorrenza in contromano (es. Porta cervese), sensi unici non sempre funzionali (non è favorita l’uscita rapida dal centro), presenza di angoli ciechi.
- In alcuni percorsi, vicoli, aree (es. zona della Bosca, zona del Campanone, Zona dell’Acquedotto, Porta cervese…) con poca illuminazione e/o controllo, sono frequenti episodi di vandalismo (soprattutto nel periodo estivo) ai danni dei residenti, in alcuni casi con rischio per l’incolumità delle persone.
- Segnaletica disomogenea, non sempre chiara, a volte assente anche se necessaria (ad esempio non sono chiaramente indicati ai fruitori/turisti i parcheggi disponibili fuori dal centro storico e la loro capienza/disponibilità).
- Inaccessibilità dei mezzi di soccorso per via di usi impropri dello spazio pubblico (ingombro di dehor, arredi mal collocati, posizionamento dei mezzi del mercato, …).
- Mancanza di percorsi protetti (es. in alcune salite non è installato il corrimano di sostegno, es lungo via della Costa).
- Barriere architettoniche (oltre a dislivello anche scivolosità della pavimentazione).

#PROPOSTA

Mobilità/Sosta
Logistica
Approvvigionamento
Smaltimento

NB La modifica dei sensi di marcia e la riorganizzazione dei flussi sarà oggetto del Piano Urbano del Mobilità Sostenibile

Completamento controllo elettronico *(per auto)*

Revisione permessi accesso/sosta

- «Sfoltire»
- Organizzare la sosta di prossimità (dove/come)
- Distinzione permessi A/B/C (sosta)
- Ulteriore distinzione C1 C2 C3 C4 (sosta)
- Rivedere gli orari di accesso (ampl. residenti)
- (Limitare la sosta nei punti più panoramici)

Riduzione/Limitazione carico/scarico commerc.

- Organizzare la sosta di prossimità (dove/come)
- Ottimizzazione e sincrono delle forniture
- Servizi di consegna B2C e B2B (mini-corriere)
- Servizio porta a porta

Infrastruttura comunicativa di orientamento (P)

CESENA
SAN VITO
CASALE
RIMINI
CANONICA
POGGIO TORRIANA
SAN MARTINO DEI MULINI
VIA DE GASPERI
VIA PADRE TOSI
VIA ANDREA COSTA
VIA EMILIA
VIA PROVINCIALE USO
VIA MONTEVECCHI
VIA DANIELE FELICI
VIALE MAZZINI
VIA POZZO LUNGO
ZTL
VIA GARIBALDI
VIA PEDRIGNONE
VIA PASCOLI
VIA UGO BASSI
VIA PIAVE
VIA DI NANNI
VIA CUPA
VIALE MARINI
VIA TOGLIATTI
VIA DELLA RESISTENZA
VIA SANTARCANGIOLESE
VIA CELLETTA DELL'OLIO
VIA SCALONE
VIA TRASVERSALE MARECCHIA
STRADA DI GRONDA
PARCHEGGIO STAZIONE
115 Posti Auto
Dal centro 15 minuti
PARCHEGGIO FRANCOLINI
244 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO ODEON
38 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO PIAZZA MARINI
53 Posti Auto
Dal centro 2 minuti
PARCHEGGIO SUOR ANGELA MOLARI
71 Posti Auto
Dal centro 2 minuti
PARCHEGGIO OSPEDALE
123 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO PIAZZA MARCONI VIA L. DE BOSIS
78 Posti Auto
Dal centro 2 minuti
PARCHEGGIO CAPPUCCINI
45 Posti Auto
Dal centro 10 minuti
PARCHEGGIO VIA PEDRIGNONE
83 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO PIAZZA GRAMSCI
43 Posti Auto
Dal centro 2 minuti
PARCHEGGIO VIA PIAVE
116 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO VIA CAGNACCI
100 Posti Auto
Dal centro 5 minuti
PARCHEGGIO FRATELLI CERVI
31 Posti Auto
Dal centro 10 minuti
PARCHEGGIO PIAZZALE CAMPANA
104 Posti Auto
Dal centro 10 minuti
PARCHEGGIO CENTRO SPORTIVO
104 Posti Auto
Dal centro 10 minuti
PARCHEGGIO MARGHERITA
41 Posti Auto
Dal centro 10 minuti
AREA ATTREZZATA CAMPER
PARCHEGGIO VIA DALLA CHIESA
25 Posti Auto
Dal centro 15 minuti

#PROPOSTA

Controllo
elettronico/sul posto

Estensione controllo elettronico *(per soggetti)*

Presenza in campo di ruoli preposti
- Polizia municipale
- Vigile di quartiere

Strategia integrata di intervento
- Educativa di strada
- Tutor di strada
- (Ingaggio collaborativo)

Risoluzione delle contingenze
- Sosta carico/scarico «incauto»
- Posizionamento mezzo ambulante «impropria»
- Accessi in contromano/Angoli ciechi
- Vandalismo/Incolumità (cose/persone)

#PROPOSTA

Promozione

Socio-culturale
Turistico-commerciale

Coordinamento

Calendarizzazione

- Tema mensile a cui aderire
- Livelli di attenzione

Collaborazione

- Pre (coinvolgimento dei residenti)
- Durante (presidio degli accordi)
- Post (valorizzazione delle relazioni)

#PROPOSTA

VISIONE

[un possibile traguardo]

Santarcangelo di Romagna

BORGO

della

GENTIL BELLEZZA

Educazione & Cultura **Paesaggio urbano & Vivacità sociale**

#PROPOSTA

Impegni per il breve periodo

(6-10 mesi)

Istituzione del Laboratorio permanente

Installazione della telecamera di controllo nei punti di uscita dal Centro Storico

Contributo dei cittadini all'efficace impiego delle risorse umane preposte al controllo (vigili)

(redigere un elenco delle criticità puntuale: es. dalle ore x alle ore y dei giorni feriali, c'è sempre uno o più furgoni di fornitori/corrieri che sostano in mezzo alla rotonda Z ostacolando il transito e/o mettendo a rischio gli altri automobilisti; per lo più nella fascia serale, orario di rientro dal lavoro, dalla via xy molti veicoli procedono contromano, ecc..)

Mappatura specifica dei parcheggi di prossimità residenziali

(abbinati alla zona A, B, C1, C2, C3, C4)

Avvio della verifica e rivalutazione dei permessi di accesso al Centro Storico («sfoltire»)

Verifica e riscontro sulla situazione del mercato ambulante

(il posizionamento dei mezzi rende difficoltoso l'accesso dei mezzi di soccorso, in alcuni casi, ostacola il transito pedonale o l'uscita/entrata dalle abitazioni)

Rimodulazione del progetto di educativa di strada

Avvio dell'indagine rivolta agli esercenti per meglio comprendere la logistica delle forniture

(l'indagine sarà condotta con la collaborazione delle associazioni di categoria e indirizzata a valutare:
nel breve periodo come migliorare e ottimizzare l'attuale flussi delle forniture;
nel medio come riorganizzare il carico/scarico fuori dal centro storico).

#PROPOSTA

MONITORAGGIO

Incontro di coordinamento e aggiornamento periodici
tra componenti del Tavolo di Negoziazione e l'Ente decisore
per condividere gli step della decisione e la progressiva attuazione della proposta.
Comunicazione dell'esito degli incontri di coordinamento e aggiornamento
alla cittadinanza attraverso diversi canali (news, post, feed, mail).
Istituire una mail dedicata
santarcangeloalcentro@comune.santarcangelo.rn.it
dove far confluire le diverse istanze/proposte
pertinenti le tematiche e l'ambito del centro storico
Pubblicazione dei documenti che testimoniano le decisioni prese
(atti di Giunta/Consiglio) e/o il suo avvicendarsi verso l'attuazione,
evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo
i contributi condivisi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
Realizzare un incontro annuale pubblico dedicato alla valutazione
dei risultati e delle ricadute degli interventi realizzati